DOMENICA 20 SETTEMBRE 2009 ANNO 134 - N. 223

In Italia EURO 1,00 | RCS Quotidiani

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28
Tel. 02 6339

Fondato nel 1876 www.corriere.it

Roma, Piazza Venezia 5
Tel. 06 688281

WIND
INFO SU WIND.IT

Gli Usa e l'altra guerra fredda
Quando i vincitori perdono
Trionfatori in Europa, impopolari nel Terzo mondo
di **Paolo Mieli** alle pagine 34 e 35

Storia e censura
L'amore fra Nehru e lady Mountbatten: l'India blocca il film
di **Paola De Carolis** a pag.19

Domani in edicola
Piero Angela
I vulcani
Viaggio nella Scienza: quarto Dvd
9.99 euro
più il prezzo del quotidiano

ALL INCLUSIVE
TELEFONINO, CHIAMATE, SMS, INTERNET

2011, CHE COSA VA CELEBRATO

SI PARLI DI STATO NON DI NAZIONE

di **TOMMASO PADOA-SCHIOPPA**

Ricordo le celebrazioni di Italia 1961: in un Paese giovane e laborioso crescevano il benessere e la democrazia. Lo studio del farsi dell'unità d'Italia, ripetuto alle elementari, alle medie e al liceo aveva costituito in me, come in molti, la struttura stessa del pensarmi come cittadino. Fui inorridito, trent'anni dopo, quando constatai che in un illustre liceo di Roma il capitolo sul Risorgimento, uno solo dell'immenso manuale adottato, era tra quelli che *non* si chiedeva agli allievi di studiare.

Il terzo cinquantenario si celebra in un momento assai più buio non solo del secondo, ma anche del primo, segnato dalle riforme giolittiane. Oggi ministri che hanno giurato sulla Costituzione annunciano la secessione senza che alcuno strale li colpisca in modo immediato e diretto. Chi tace acconsente.

Per il 2011 sono previste, oltre che opere pubbliche, iniziative storico-culturali. E poiché se ne cerca tuttora il filo conduttore, oso una proposta.

Bisogna chiarire bene l'anniversario che sarà celebrato; finora il dibattito pubblico ha del tutto mancato di farlo. Nel 2011 si celebrerà non la nascita della *nazione* italiana (un fatto di cultura), bensì la fondazione dello *Stato* italiano (un fatto politico e istituzionale). La nazione esiste dal Medioevo, precede addirittura il formarsi della tedesca, francese, spagnola, britannica. La lingua parlata oggi in Italia assomiglia a quella di Dante come nessuna lingua europea assomiglia al suo progenitore del XIII o XIV secolo. E ha secoli di storia non solo la nazione, ma anche la coscienza di essa da parte degli spiriti illuminati: basta rileggere Dante, Petrarca, poi Machiavelli.

Soltanto dopo secoli di divisione, asservimento, decadenza materiale e civile, crebbe e si realizzò l'idea di dare all'Italia uno Stato, istituzioni, leggi, poteri. La peculiarità della storia italiana non è la nascita recente della nazione, è la combinazione di una nazione precoce e di uno Stato tardivo.

Finalmente, nell'Ottocento, lo Stato italiano nasce e nel 2011 è dunque di questo che si deve parlare. Tanto più che molta, molta materia ci impone di riflettere, di compiere un esame di coscienza, di correggere comportamenti e istituzioni. Nell'Italia di oggi ce n'è per ogni regione e per ogni ceto, per la parte pubblica e per la privata.

Tutte le celebrazioni del 150° dovrebbero ruotare, a mio giudizio, intorno a un solo grande tema: *lo stato dello Stato italiano*. È questo — oggi, ma in realtà da tempo — l'organo malato dell'Italia, quello la cui patologia sta facendo deperire l'intero corpo sociale, l'economia, la terra e le acque, la cultura, la scienza, il rapporto con la sfera religiosa.

Non è un'esagerazione affermare che dei 150 anni trascorsi dal 1861 forse la metà sono stati consacrati alla *costruzione* dello Stato italiano; altrettanti a una vera opera di *distruzione* che si è fatta più intensa negli ultimi decenni e ancor più negli anni recenti. È una dura affermazione che può (e dovrebbe) essere documentata in modo specifico proprio all'avvicinarsi dell'anniversario al fine di preparare un riscatto.

Sono ormai gravemente minacciati la democrazia, principi fondamentali dello Stato di diritto, la preservazione del patrimonio artistico, l'ambiente naturale, il fatto stesso di essere uno Stato unitario.

Lo Stato, non la nazione, è e deve essere il tema di Italia 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le dichiarazioni del 2008: solo due su mille oltre i 200 mila euro

Redditi, dipendenti più ricchi di imprenditori e autonomi

di **SERGIO RIZZO**

Gli italiani che hanno dichiarato di aver guadagnato nel 2007 più di 200 mila euro sono appena 75.689. Ossia, lo 0,18 per cento dei 41 milioni 66.588 contribuenti. Ma non è la sola sorpresa che emerge dalle dichiarazioni Irpef 2008. Dei 75.689 super ricchi, ben 43.006, cioè il 56,8 per cento, sono lavoratori dipendenti. Insomma: dirigenti d'azienda, funzionari pubblici di rango più o meno elevato, magistrati.

Poi ci sono 18.811 pensionati, che rappresentano un altro 24,8 per cento dei Paperoni italiani.

ALLE PAGINE **2** E **3**

Giannelli

L'accusa di Bagnasco

«Degrado politico Manca l'etica»

di **GIAN GUIDO VECCHI**

Il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, ieri a Genova in una «lectio magistralis» sull'Enciclica «Caritas in veritate» ha parlato di «fenomeni di degrado politico che rivelano mancanza di progettualità e resa ad interessi di corto respiro, così come recenti episodi di abbrutimento finanziario confermano che l'etica sociale si regge soltanto sulla base della qualità delle singole persone».

A PAGINA **11**

Le esternazioni del ministro

L'ultimo show di Brunetta «Elite golpiste»

di **GIAN ANTONIO STELLA**

Salvate Brunetta da Brunetta. Ecco cosa viene in mente, a leggere le schioppettate sparate dal ministro a Cortina contro le «élite di merda» e «irresponsabili che stanno preparando un vero e proprio colpo di Stato» e contro esponenti della Chiesa che «giocano al massacro» e sono «portatori di una ideologia politica con la tonaca» e contro la «sinistra permale» che dovrebbe andarsene «a morire ammazzata». Uno si chiede: perché?

CONTINUA A PAGINA **5**

Il viaggio delle salme da Kabul a Roma

L'addio della Folgore ai suoi parà

Ieri l'ultimo saluto a Kabul ai sei militari uccisi (*nella foto Reuters la cerimonia all'aeroporto*). Il volo stamattina atterrerà a Ciampino con le bare per i funerali di Stato di domani. Consensi alla proposta del sindaco di Roma, Alemanno, di porre un tricolore ad ogni finestra nel giorno del lutto nazionale.

ALLE PAGINE **8** E **9** **L. Cremonesi, Frattini, Haver, Nese, Santucci** con una lettera di **Rosa Calipari**

Milano Il city manager Sala

Microspia nell'ufficio del braccio destro del sindaco Moratti

di **LUIGI FERRARELLA**

Il braccio destro del sindaco di Milano, Letizia Moratti, era spiato: un'inchiesta della Procura sta infatti cercando di identificare chi abbia piazzato una microspia trovata sotto un tavolo dell'ufficio di Giuseppe Sala, potente direttore generale di Palazzo Marino. Sala, infatti, è il riferimento del lavoro delle aziende comunali e delle partecipate ed è il passaggio obbligato delle iniziative degli assessorati.

La microspia è stata piazzata non prima di agosto: solo nel mese estivo, infatti, per un trasloco di arredi, Sala ha avuto quel tavolo nel suo ufficio.

A PAGINA **7** **Soglio**

Expo e altro

VELENI MENEGHINI

di **GIANGIACOMO SCHIAVI**

L'autunno di Milano nei palazzi della politica è improvviso, insidioso e freddo come il gelo tra Provincia e Comune sulle norme dell'urbanistica: brutta aria, più avvelenata del solito, inquinata anche da una microspia piazzata nel cuore strategico di Palazzo Marino e dai dissidi nella maggioranza dello stesso colore.

CONTINUA A PAGINA **14**

GIOVANNI ALLEVI
LA DISCOGRAFIA ORIGINALE
OGNI VENERDÌ IN EDICOLA A € 9,90*
Solo con CORRIERE DELLA SERA
Spettacoli e canzoni TV
*prezzo rivista o quotidiano escluso.

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

Aveva 46 anni, ricoverata da agosto. «Era malata anche di broncopolmonite»

Virus A, muore la donna di Messina

Secondo decesso in Italia causato dall'influenza AH1N1. La vittima è un'avvocatessa messinese di 46 anni, madre di due figli, ricoverata nell'ospedale siciliano «Papardo» dal 30 agosto per broncopolmonite. L'assessore regionale alla Sanità, d'intesa con il sottosegretario alla Salute, ha disposto un'ispezione per accertare la correttezza delle terapie. Secondo un virologo potrebbero verificarsi 12,5 milioni di casi e un numero di vittime da 12 mila a 48 mila. Ma è scontro sulle cifre.

A PAGINA **23**
Pappagallo, Remuzzi, Sciacca

Roma, il locale dei giovani di destra

Tre molotov sul centro sociale

Tre molotov sono state lanciate da quattro giovani su due motorini durante l'affollata inaugurazione, ieri sera a Roma, del centro sociale «Spazio Gens Romana» (*qui accanto*). Paura, ma nessun ferito.

di **L. DI GIANVITO** e **S. DE SANTIS**

A PAGINA **24**

COMUNE DI FERRARA | Regione Emilia-Romagna | PROVINCIA DI FERRARA

Boldini
nella Parigi degli Impressionisti

Ferrara
Palazzo dei Diamanti
20 settembre 2009
10 gennaio 2010

Info e prevendita:
tel. 0532.244949
www.palazzodiamanti.it

CARIFE | FERRARA ARTE | Fondazione Carife Cassa di Risparmio di Ferrara